# BANDO PER N. 1 PREMIO IN MEMORIA DEL PROF. GIANNI MARONGIU

Il giorno 29 maggio 2025, alle ore 18:30, si è tenuta la seconda riunione della Commissione per l'attribuzione di un Premio dell'importo di euro 3.000, bandito dalla Fondazione Antonio e Victor Uckmar, con il patrocinio dell'Associazione Italiana dei Professori e degli Studiosi di Diritto tributario (AIPSDT) e in coordinamento con la Direzione scientifica della rivista DIRITTO e PRATICA TRIBUTARIA e della rivista DIRITTO e PRATICA TRIBUTARIA INTERNAZIONALE, per onorare la memoria del professor Gianni Marongiu e premiare la partecipazione al dibattito scientifico degli studiosi più giovani sui temi di Statuto dei diritti del contribuente o diritto costituzionale.

La Commissione – presieduta dal prof. Cesare Glendi e composta dai Professori Antonio Guidara, Giuseppe Corasaniti (segretario), Valeria Mastroiacovo, Giuseppe Melis – si è riunita tramite piattaforma Zoom.

La Commissione, dopo aver preso atto del rispetto dei requisiti di ammissibilità da parte dei due candidati: dott. Cesare Borgia e dott. Guido Comporti, nella precedente riunione del 29 aprile u.s., ha ricevuto i giudizi individuali trasmessi dai Commissari all'indirizzo di posta elettronica: fondazione@uckmar.com.

La tesi di dottorato del dott. Cesare BORGIA, dal titolo: "*Il lungo cammino verso il riconoscimento della portata generale del diritto alla partecipazione difensiva nei procedimenti tributari*", si connota positivamente per chiarezza espositiva, buona impostazione sistematica, accurata ricostruzione delle posizioni dottrinali e giurisprudenziali, ancorché le note, che devono essere migliorate ed integrate, sono troppo spesso prive di considerazioni critiche, le quali sono limitate essenzialmente al livello di testo. Il percorso argomentativo risulta comunque adeguatamente sostenuto con coerenza di elementi tratti dalla letteratura e dalla giurisprudenza e le varie questioni rilevanti, sono tendenzialmente trattate con spunti di originalità. La trattazione appare però sbilanciata sulla difesa del contribuente, trascurandosi la più generale partecipazione dello stesso ai procedimenti amministrativi (solo nelle conclusioni sembrano valorizzarsi gli artt. 97 Cost., e 41 della CDFUE), e sui procedimenti di accertamento (talora con qualche inopportuna sovrapposizione con procedimenti diversi), mentre andrebbero enucleate e valorizzate le diverse potestà che esercita l'amministrazione finanziaria.

Si consiglia al candidato di proseguire l'attività di ricerca scientifica dedicata al contraddittorio, tenendo conto dell'evoluzione normativa con la delega fiscale, il decreto attuativo e il decreto ministeriale. Inoltre è auspicabile arricchire l'approfondimento dell'evoluzione del contraddittorio nelle varie branche del diritto processuale

individuandone il *quantum* emergente in ognuna di esse, positivamente o negativamente, rispetto al conseguimento dell'auspicata generalizzazione del principio del contraddittorio in materia tributaria (segnalando al riguardo, lo scritto di Corrado Magnani, "*Profilo del contraddittorio nel processo tributario*", in Annuali della facoltà di giurisprudenza dell'Università degli Studi di Genova, ed. Giuffrè, anno IV, 1965, fasc. I, pag. 200 ss.).

Complessivamente la tesi di dottorato è buona e meritevole, anche se si auspicano ulteriori approfondimenti.

La tesi di dottorato del dott. Guido COMPORTI, dal titolo: *"I profili tributari delle politiche ambientali"*, si lascia apprezzare per la metodologia di ricerca: la bibliografia è di ampio respiro (ma al contempo dimostra una selezione critica delle fonti) e sufficientemente aggiornata fino al 2023; alla trattazione delle questioni teoriche (e tradizionali) fanno corredo alcuni spunti di carattere economico e alcune esemplificazioni di legislazione di settore, pur senza pretese di completezza. La qualità e l'impatto dei risultati ottenuti sono buoni. Lo scritto ha il pregio di fare lucidamente il punto sulle opposte teorizzazioni della dottrina sulla valenza del principio di capacità contributiva e di darne una lettura prospettica (anche con l'ausilio della recente giurisprudenza della Corte costituzionale) per uno sviluppo dell'ordinamento tributario coerente con i fenomeni connessi all'evoluzione tecnologica e la globalizzazione, al fine di valutare la compatibilità di nuovi possibili indici di

produzione della ricchezza e dunque anche di eventuali discriminazioni qualitative e quantitative del presupposto in ragione dei fattori di sostenibilità ambientale. Tuttavia, non si colgono alcuni sviluppi che pur sarebbero attesi (ad es. circa la fiscalità di vantaggio) e l'autore è indotto a conclusioni *de iure condendo* che poco si addicono al ruolo del giurista. La forma è elegante e le citazioni sono abbastanza complete, per quanto qualche integrazione andrebbe fatta.

Si consiglia al candidato di proseguire l'attività di ricerca scientifica sulla fiscalità ambientale, fornendo al completamento dell'indagine qualche considerazione più diffusa (ed eventualmente anche critica) sulle agevolazioni fiscali ambientali e sulla nozione di extrafiscalità. Inoltre sarebbe auspicabile trovasse più ampia considerazione nella nozione di "tributo ambientale" la prospettiva della polifunzionalità del tributo in senso giuridico e della transnazionalità della fiscalità in senso economico.

Complessivamente la tesi di dottorato è buona e meritevole, anche se si auspicano ulteriori approfondimenti.

La Commissione, ad unanimità, attribuisce *ex aequo* il premio in memoria del professor Gianni Marongiu alle tesi di dottorato del dott. Cesare BORGIA e del dott. Guido COMPORTI.

I singoli giudizi sono allegati al presente verbale.

La riunione è terminata alle ore 19:00, previa redazione e condivisione del presente verbale.

La Commissione:

prof. Cesare Glendi - Presidente

prof. Giuseppe Corasaniti - Segretario

prof. Antonio Guidara – Componente

prof.ssa Valeria Mastroiacovo – Componente

prof. Giuseppe Melis – Componente

Allegati:

- Giudizio individuale del prof. Cesare Glendi - Presidente
- Giudizio individuale del prof. Giuseppe Corasaniti – Segretario
- Giudizio individuale del prof. Antonio Guidara – Componente
- Giudizio individuale della prof.ssa Valeria Mastroiacovo - Componente

Giudizio individuale del prof. Giuseppe Melis – Componente

**PREMIO IN MEMORIA DEL PROF. GIANNI MARONGIU**

**Candidati e tesi di dottorato**

**Cesare Borgia:** "Il lungo cammino verso il riconoscimento della portata generale del diritto alla partecipazione difensiva nei procedimenti tributari"

**Guido Comporti:** "I profili tributari delle politiche ambientali"

Avendo ricevuto in anteprima i giudizi espressi dal prof. Giuseppe Melis, si fa propria, per sinteticità, l'analitica esposizione dei due elaborati, condividendo appieno le valutazioni espresse in termini di chiarezza di dettato e impostazione di sistema, in entrambi i casi senz'altro positive, nonché ben meritevoli del riconoscimento premiale. Rimarcando, altresì, che nel complesso i due lavori si equivalgono, giustificando conseguentemente un riconoscimento *ex aequo*.
Per l'eventualità che i candidati, ricorrendone appieno i presupposti, intendano proseguire l'impegnativo percorso accademico, avvalendosi delle tesi di dottorato già elaborate, sommessamente si ritiene di dover aggiungere, ai fini di un maggior attingimento a spunti di originalità, le seguenti raccomandazioni.
Quanto all'elaborato di Cesare Borgia, sarebbe interessante arricchire l'approfondimento dell'evoluzione del contraddittorio nelle varie branche del diritto processuale individuandone il *quantum* emergente in ognuna di esse, positivamente o negativamente, rispetto al conseguimento dell'auspicata generalizzazione del principio del contraddittorio in materia tributaria. Tenendo, altresì, presente che in tale ambito, per lungo tempo il principio del contraddittorio veniva financo disconosciuto, non solo sul piano sostanziale, ma pure su quello del processo tributario (segnalando al riguardo, anche se piuttosto dimenticato – tant'è che non risulta richiamato in bibliografia –, lo scritto di Corrado Magnani, "*Profilo del contraddittorio nel processo tributario*", in Annuali della facoltà di giurisprudenza dell'Università degli Studi di Genova, ed. Giuffrè, anno IV, 1965, fasc. I, pag. 200 ss.).
Quanto all'elaborato di Guido Comporti, sarebbe auspicabile trovasse più ampia considerazione nella nozione di "tributo ambientale" la prospettiva della polifunzionalità del tributo in senso giuridico e della transnazionalità della fiscalità in senso economico.
Genova, 26 maggio 2025.

prof. Cesare Glendi

GLENDI CESARE
2025.05.27 10:02:09

Il dottor Cesare BORGIA ha elaborato la tesi di Dottorato dal titolo "*Il lungo cammino verso il riconoscimento della portata generale del diritto alla partecipazione difensiva nei procedimenti tributari*".

La struttura della tesi si articola in quattro capitoli rispettivamente dedicati:

i) all'evoluzione del principio del contraddittorio nel procedimento tributario;
ii) alla partecipazione del privato nei procedimenti di accertamento;
iii) alla partecipazione del privato nelle altre sequenze procedimentali;
iv) al percorso verso il riconoscimento della portata generale del diritto alla partecipazione difensiva al procedimento tributario, tenendo conto dell'evoluzione della giurisprudenza della CGUE.

Le ricerche oggetto della tesi sono state condotte in maniera puntuale, nonostante qualche refuso. Il dottor Cesare BORGIA ha dimostrato una buona conoscenza della materia analizzata.

La metodologia di ricerca adottata appare coerente e adeguata, tenuto conto che il Candidato non ha potuto ovviamente prendere atto della successiva novella introdotta nell'art. 6 *bis* dello Statuto dei diritti del contribuente, per effetto del d.lgs. n. 219 del 2023 in attuazione della legge delega n. 111 del 2023. Si invita pertanto il Candidato ad approfondire lo studio del contraddittorio nel procedimenti tributari, considerando l'importante evoluzione normativa.

I risultati sono interessanti, dando prova di adeguate capacità di riflessione e di taluni spunti di originalità, in particolare nelle osservazioni conclusive.

Alla luce di quanto sopra il Candidato è meritevole dell'attribuzione del premio in memoria del prof. Gianni MARONGIU.

Pertanto, tenuto conto anche del giudizio espresso in merito alla tesi di dottorato del Candidato, dottor Guido COMPORTI, si ritiene che entrambi i Candidati siano meritevoli *ex aequo* del premio della borsa di studio in memoria del prof. Gianni MARONGIU.

Milano, 27 Maggio 2025

Giuseppe Corasaniti

Il dottor Guido COMPORTI ha elaborato la tesi di Dottorato dal titolo "*I profili tributari delle politiche ambientali*".

La struttura della tesi si articola in quattro capitoli rispettivamente dedicati:

i) alla tutela ambientale nelle sue diverse declinazioni e alla fiscalità circolare;
ii) alla fiscalità ambientale nella dimensione sovranazionale e in particolare del diritto UE;
iii) ai tributi ambientali nella prospettiva internazionale ed euro-unitaria;
iv) alla giustificazione dei tributi ambientali nell'ordinamento interno alla luce del principio di capacità contributiva.

Le ricerche oggetto della tesi sono state condotte in maniera chiara e lineare. Il dottor Guido COMPORTI ha dimostrato una buona della materia analizzata.

La metodologia di ricerca adottata appare coerente e adeguata, tenendo conto dei pertinenti orientamenti della dottrina nazionale e internazionale.

I risultati sono interessanti, dando prova di buone capacità di riflessione e di taluni spunti di originalità, in particolare nel quarto capitolo e nelle osservazioni conclusive.

Alla luce di quanto sopra il Candidato è meritevole dell'attribuzione del premio in memoria del prof. Gianni MARONGIU.

Pertanto, tenuto conto anche del giudizio espresso in merito alla tesi di dottorato del Candidato, dottor Cesare BORGIA, si ritiene che entrambi i Candidati siano meritevoli *ex aequo* del premio della borsa di studio in memoria del prof. Gianni MARONGIU.

Milano, 27 Maggio 2025

Giuseppe Corasaniti

La tesi si Cesare Borgia, dal titolo "Il lungo cammino verso il riconoscimento della portata generale del diritto alla partecipazione difensiva nei procedimenti tributari", si apprezza senza dubbio per la scelta di un tema meritorio, che solo all'esito della riforma tributaria voluta dalla successiva legge delega 111/2023 comincia a trovare un assetto soddisfacente; ma anche per l'evoluzione del principio del contraddittorio nei procedimenti tributari e uno sforzo di ricostruzione plurale dello stesso, che muove dal diritto processuale. La trattazione è pero sbilanciata sulla difesa del contribuente, trascurandosi la più generale partecipazione dello stesso ai procedimenti amministrativi (solo nelle conclusioni sembrano valorizzarsi gli artt. 97 Cost., e 41 della CDFUE), e sui procedimenti di accertamento (talora con qualche inopportuna sovrapposizione con procedimenti diversi), mentre andrebbero enucleate e valorizzate le diverse potestà che esercita l'amministrazione finanziaria. Forma e citazioni devono essere migliorate ed integrate. Complessivamente la tesi di dottorato è meritevole, anche se abbisogna di sviluppi.

La tesi di Guido Comporti, dal titolo "I profili tributari delle politiche ambientali" affronta con un apprezzabile sforzo di inquadramento e di ricerca di compiutezza tematiche che sono innovative e di grande attualità, sulle quali peraltro si riscontrano formazioni eterogenee. Forse anche in conseguenza di ciò, nel lavoro prevalgono passaggi descrittivi e riflessioni poco profonde, non si colgono alcuni sviluppi che pur sarebbero attesi (ad es. circa la fiscalità di vantaggio) e l'autore è indotto a conclusioni *de iure condendo* che poco si addicono al ruolo del giurista. Si apprezza il tentativo di coniugazione della nozione di tributo ambientale con il principio di capacità contributiva. La trattazione è organica e conducente. La forma è elegante e le citazioni sono abbastanza complete, per quanto qualche integrazione andrebbe fatta. Complessivamente la tesi di dottorato è meritevole, anche se abbisogna di approfondimenti.

Prof. Guidara

**PREMIO IN MEMORIA DEL PROF. GIANNI MARONGIU**

*Bando del 29 luglio 2024 per tesi di dottorato in materia tributaria o affine sui temi: Statuto dei diritti del contribuente o diritto costituzionale.*

n. 2 candidati:

**Cesare Borgia**, *Il lungo cammino verso il riconoscimento della portata generale del diritto alla partecipazione difensiva nei procedimenti tributari*, (a.a. 2021/2022), discussione il 16.05.2023.

L'elaborato affronta il principio del contraddittorio riconducibile ai temi dello Statuto dei diritti del contribuente anche nella prospettiva, più in generale, dei principi di diritto costituzionale.

Lo scritto, nonostante concerna un argomento più che arato del diritto tributario, mostra un piano di indagine a tratti originali, in particolare quanto alla rilevanza attribuita all'ambito processuale ai fini di sostenere una valenza essenzialmente difensiva del principio del contraddittorio anche in ambito procedimentale, cercando di individuarne coerenti conferme dalla giurisprudenza comunitaria. La nettezza della tesi sostenuta nell'elaborato ben potrebbe essere confrontata, a completamento, con altre differenti emerse in dottrina senza tuttavia trasmodare in compilazione. Tale auspicio si accompagna a quello di un ampliamento dell'opera in ragione delle novità sopravvenute con la delega fiscale, il decreto attuativo e il decreto ministeriale.

Lo scritto mostra una discreta metodologia di ricerca: la bibliografia dà sufficientemente conto della letteratura di riferimento, ancorché le note sono troppo spesso prive di considerazioni critiche, le quali sono limitate essenzialmente al livello di testo.

La qualità e l'impatto dei risultati ottenuti sono buoni: il percorso argomentativo risulta adeguatamente sostenuto con coerenza di elementi tratti dalla letteratura e dalla giurisprudenza.

Il giudizio è complessivamente buono.

MASTROIACOVO VALERIA
2025.05.27 18:11:39
CN=MASTROIACOVO VALERIA
C=IT
2.5.4.4=MASTROIACOVO
2.5.4.42=VALERIA
RSA/2048 bits

**Guido Comporti**, *I profili tributari delle politiche ambientali*, (a.a. 2022/2023), discussione il 18.06.2024.

L'elaborato affronta temi che possono essere ricondotti all'ambito del diritto costituzionale tributario e manifesta un discreto grado di originalità nella selezione e trattazione degli argomenti, dimostrando una capacità di inquadramento delle specificità del tema dei tributi ambientali (e degli altri strumenti funzionalizzati alle politiche ambientali) nell'ambito di un più ampio contesto ordinamentale (nazionale, europeo e internazionale). Lo scritto si connota per la chiarezza nell'organizzazione e nella definizione degli obiettivi che vengono effettivamente perseguiti nella trattazione.

L'elaborato si lascia apprezzare per la metodologia di ricerca: la bibliografia è di ampio respiro (ma al contempo dimostra una selezione critica delle fonti) e sufficientemente aggiornata fino al 2023; alla trattazione delle questioni teoriche (e tradizionali) fanno corredo alcuni spunti di carattere economico e alcune esemplificazioni di legislazione di settore, pur senza pretese di completezza.

La qualità e l'impatto dei risultati ottenuti sono buoni: lo scritto ha il pregio di fare lucidamente il punto sulle opposte teorizzazioni della dottrina sulla valenza del principio di capacità contributiva e di darne una lettura prospettica (anche con l'ausilio della recente giurisprudenza della Corte costituzionale) per uno sviluppo dell'ordinamento tributario coerente con i fenomeni connessi all'evoluzione tecnologica e la globalizzazione, al fine di valutare la compatibilità di nuovi possibili indici di produzione della ricchezza e dunque anche di eventuali discriminazioni qualitative e quantitative del presupposto in ragione dei fattori di sostenibilità ambientale.

Sarebbe stato di adeguato completamento dell'indagine qualche considerazione più diffusa (ed eventualmente anche critica) sulle agevolazioni fiscali ambientali e sulla nozione di extrafiscalità.

Il giudizio è complessivamente buono.

**Guido Comporti – I profili tributari delle politiche ambientali**

Il lavoro muove da un primo capitolo relativo alla nozione di ambiente e al ruolo che in tale ambito può rivestire lo strumento fiscale ai fini della relativa tutela, ripercorre poi nel secondo capitolo l'evoluzione e la progressiva affermazione nell'ordinamento europeo dei tributi ambientali, delinea meglio nel terzo capitolo la nozione di tributo ambientale per poi esaminare il tema di possibili tributi internazionali e/o unionali, e giunge infine, nel quarto ed ultimo capitolo, ad esaminare la giustificazione dei tributi ambientali nell'ordinamento interno alla luce del principio di capacità contributiva, tentando una sintesi in chiave ricostruttiva e critica delle varie teorie esaminate.

Il lavoro si connota positivamente, oltreché per la chiarezza espositiva e per la buona impostazione sistematica, per l'accurata ricostruzione delle posizioni dottrinali e per la buona capacità di analisi critica, non priva di spunti di originalità.

Il giudizio complessivo è senz'altro buono.

**Cesare Borgia – Il lungo cammino verso il riconoscimento della portata generale del diritto alla partecipazione difensiva nei procedimenti tributari**

Il lavoro dottorale si articola in quattro capitoli ed una conclusione. Il primo capitolo muove dal diritto al contraddittorio per come sviluppatosi nelle varie branche del diritto processuali, sino al suo progressivo riconoscimento nella materia amministrativa e poi tributaria. Il secondo capitolo ricostruisce, invece, l'evoluzione della partecipazione del privato nei procedimenti di accertamento, mentre il terzo capitolo è dedicato ad altre sequenze procedimentali, con particolare riferimento ai controlli formali, ai rimborsi e ai procedimenti di irrogazione delle sanzioni. In quarto capitolo muove, invece, dalla prospettiva europea, in direzione del riconoscimento della portata generale del diritto alla partecipazione difensiva al procedimento tributario.

Il lavoro si connota positivamente per chiarezza espositiva, buona impostazione sistematica, accurata ricostruzione delle posizioni dottrinali e giurisprudenziali e buona capacità di analisi critica delle varie questioni rilevanti, tendenzialmente trattate con spunti di originalità.

Il giudizio complessivo è senz'altro buono.

**Considerazioni conclusive**

Si ritiene che i due lavori, nel complesso, si equivalgano e siano entrambi meritevoli di apprezzamento.

Roma, 20 maggio 2025

(Prof. Giuseppe Melis)